

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto
e Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. ARPAE – SAC di Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

r_emiro.Giunta - Prot. 05/10/2020. 0636166.E

OGGETTO: "Progetto per il nuovo layout della ditta TRS Ecologia s.r.l." comportante la Variante al PSC e RUE vigente del Comune di Caorso. Fasciolo Regionale N.7/2020 (VIA).
OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI VARIANTE E AL PROGETTO DEPOSITATO.

Il gruppo consigliere Caorso Più Insieme del Comune di Caorso, facendosi interprete delle preoccupazioni di una grande parte di cittadini, con la presente, vista la proposta di variante urbanistica e il progetto indicato in oggetto, osserva quanto segue.

Considerato che la proposta di intervento prevede oltre che l'insediamento di attività impattanti sul territorio comunale, anche una consistente variante urbanistica di destinazione d'uso del suolo che passerebbe da destinazione agricola a destinazione per funzioni di attività di trattamento di rifiuti speciali,

si espongono le seguenti osservazioni:

la prima considerazione è di metodo e di procedura.

Tale trasformazione di territorio, da agricolo a industriale, andrebbe collocata in una più ampia fase di aggiornamento della pianificazione comunale generale che permetta di fare una valutazione ambientale strategica generale di tutte le componenti del Comune di Caorso.

Questo permetterebbe di svolgere l'analisi complessiva di tutte le risorse naturali disponibili quali il suolo, l'aria, l'acqua e il paesaggio; le loro condizioni attuali e il loro uso futuro che garantisca la buona qualità della vita dei cittadini e le opportunità di lavoro nel rispetto dell'ambiente.

Il territorio di Caorso già oggi vede la presenza di attività impattanti che richiedono un attento monitoraggio ambientale.

Dopo quello che stiamo imparando a seguito dell'emergenza COVID-19 e cioè che i territori con forti pressioni sull'aria (inquinamento da traffico e da industrie) molto probabilmente facilitano la trasmissione del contagio, occorre riconsiderare tutte le priorità così come apparivano fino a pochi mesi fa e occorre fare uno sforzo per pianificare in modo nuovo l'uso del territorio.

In particolare l'intervento proposto insiste in un ambito agricolo che è molto sensibile sui due aspetti: la qualità dell'aria e la qualità dell'acqua.

- Per il primo, l'aria, occorre intervenire contenendo il più possibile le emissioni attuali, non incrementandole con nuove fonti;
- per il secondo, l'acqua, i corpi idrici naturali, la falda e la rete dei canali di bonifica vicini all'area del progetto di ampliamento dell'attività subirebbero una esposizione a rischi incidentali rilevanti nel momento in cui si registrassero delle criticità o degli incidenti nelle nuove attività che sarebbero insediate dopo l'ampliamento dell'area industriale.

Il progetto presentato analizza i dettagli del ciclo di costruzione dell'ampliamento proposto e della gestione delle attività che si insiederebbero ma non affronta in modo approfondito l'esame dei rischi che potrebbero manifestarsi in situazioni di malfunzionamento degli stessi impianti, rotture o sversamenti accidentali.

E' necessario ricordare che proprio l'alta vocazione agricola del territorio di Caorso e la produzione di prodotti primari, di qualità per l'industria alimentare, si basa proprio sull'uso intelligente dell'acqua e ogni elemento che ne possa mettere a rischio la disponibilità e/o la qualità determinerebbe ingenti perdite economiche del sistema produttivo agro alimentare.

Addirittura se incidenti rilevanti si registrassero nei mesi estivi ed irrigui, intere produzioni annuali subirebbero drammatiche perdite ed un territorio vastissimo rischierebbe, in un tempo molto breve, di essere contaminato.

Il progetto per il nuovo layout della ditta TRS srl si colloca in un'area ad importante vocazione agricola e nelle vicinanze di insediamenti: abitativi, scolastici e produttivi particolari (centrale elettronucleare,...) che già di per sé lo rendono incompatibile con le vigenti norme di pianificazione territoriale comunali, provinciali e regionali, nonché con il Piano Provinciale della Gestione dei Rifiuti.

Le aree oggetto di variante urbanistica, necessaria alla realizzazione del progetto, sono comprese in fascia C- fascia inondazione per piena catastofica.

In quest'area art.44 del PTCP inibisce nuovi impianti di trattamento rifiuti.

Il progetto prevede una sostanziale modifica dell'esistente sia nelle cubature ma ancor di più nella tipologia di lavorazione con aumento delle quantità giornaliere lavorate, delle tipologie di rifiuti trattati e delle tecniche di lavorazione. Di fatto trasformando l'impianto stesso in un centro di lavorazione rifiuti speciali e pericolosi.

L'azienda dichiara nella sua istanza che la mancata riclassificazione urbanistica delle aree, oggi ad alta vocazione produttiva agricola, impedirebbe di realizzare quel layout progettuale capace di garantire la sicurezza degli operatori e la funzionalità dello stabilimento. A tal proposito riteniamo

che la sicurezza degli operatori e del territorio debba essere tutelata e garantita già oggi, anzi ieri, e debba essere indipendente dalla dimensione aziendale.

Si ritiene che un progetto di tale natura possa essere considerato e valutato solo nell'ambito di una fase di completo aggiornamento della pianificazione comunale e non discusso come variante stralcio dello strumento generale di pianificazione e non può esimersi da una Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale dell'intero territorio comunale.

Solo in questo modo e cioè nell'ambito della discussione di una variante generale dello strumento urbanistico, potranno essere valutate tutte le variabili sopra richiamate e potranno essere prese scelte consapevoli che impatteranno certamente sulle generazioni future.

In quella sede sarà anche necessario verificare come applicare il concetto di contenimento del consumo di suolo della nuova legge urbanistica regionale che con questa proposta di variante non è assolutamente rispettato.

Tutto ciò considerato il gruppo consigliere Caorso Più Insieme ritiene che il "Progetto per il nuovo layout della ditta TRS Ecologia srl" sia non attuabile.

A riguardo ci permettiamo di sottolineare che nelle sedute del Consiglio Comunale di Caorso, il Consiglio Comunale tutto si è sempre dichiarato contrario.

Si invitano pertanto tutti gli Enti chiamati a esprimersi sulla proposta in oggetto che parteciperanno alla Conferenza di servizi, a considerare con la massima attenzione tutti gli aspetti tecnici e ambientali e tutti i rischi che l'intervento proposto determina sul Comune di Caorso, a partire proprio dal contenimento del consumo di suolo, dalle valutazioni dei rischi di incidenti rilevanti e dal rispetto della tutela dell'aria e dell'acqua.

Caorso 03/10/2020

In fede

p.a. Giampiero Cremonesi

Dott.ssa Alessandra Serena

